



## ACCORDI

### INIZIA ALL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA L'UPGRADE DELLA SORGENTE A RAGGI X DI STAR

L'Università della Calabria e l'INFN hanno firmato un accordo contrattuale per il potenziamento della sorgente a raggi X di STAR, l'infrastruttura di ricerca dell'Università della Calabria dedicata all'analisi avanzata dei materiali. L'accordo è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

L'INFN, in linea con la sua missione specifica di favorire l'impiego, lo sviluppo innovativo e la valorizzazione delle proprie tecnologie nelle grandi infrastrutture scientifiche, ed in particolare quelle maturate nel settore degli acceleratori di particelle, doterà la sorgente a raggi X di STAR di caratteristiche uniche nel panorama europeo, permettendo l'utilizzo di due distinte linee di fascio (beamlines) che opereranno ad energie e su materiali differenti. Una linea di alta energia (fino a 350 keV) sarà dedicata alle indagini non invasive e non distruttive di oggetti e dispositivi, anche in condizioni operative. La seconda linea, di bassa energia (fino a 160 keV) sarà invece dedicata all'indagine della materia biologica e, in generale, dalla cosiddetta materia molle (polimeri, bio-materiali). STAR è concepita come una *facility* aperta ad utenti esterni che sfrutta il vantaggio di operare all'interno di un grande campus universitario. I ricercatori ospiti dell'infrastruttura potranno condurre i loro esperimenti nelle stazioni sperimentali di STAR anche in sinergia con altri centri internazionali e avranno l'opportunità di preparare i loro campioni e avviare immediatamente l'analisi dei dati ottenuti direttamente nei sei laboratori di supporto che completano l'offerta dell'infrastruttura. ■